Comunicato congiunto Aeranti-

Corallo, Associazione Tv Locali,

Associazione Alpi su Dismissione

banda televisiva 700 e passaggio al

Dvbt-2

(11 maggio 2020) Dismissione banda televisiva 700 e passaggio al Dvbt-2:

inaccettabile il rilascio obbligatorio dei canali 51 e 53 in Liguria, Toscana e

Lazio e l’eventuale rilascio volontario su tutto il territorio nazionale da parte

delle tv locali senza conoscere l’importo dei relativi indennizzi. Occorrono

regole analoghe a quelle previste in occasione delle precedenti dismissioni

Il Ministero dello sviluppo economico in data 30 aprile u.s. ha confermato la finestra

d’uso e sono indicati nei decreti ministeriali stessi. Tali Decreti prevedono, inoltre, che il

pagamento degli importi dovuti avvenga entro 90 giorni dal rilascio delle frequenze con

contestuale disattivazione dei relativi impianti di trasmissione.

d) Qualunque diversa soluzione di indennizzo, come quella ipotizzata nella prima bozza

diffusa del decreto legge “Rilancio” di imminente emanazione da parte del Governo (e

non più presente nell’ultima bozza diffusa), appare inaccettabile in quanto basata su

criteri particolarmente complessi che presuppongono un lungo iter procedimentale che,

come tali, non permettono di conoscere immediatamente gli importi degli indennizzi e i

tempi di pagamento, come invece sarebbe necessario per evidenti ragioni di

trasparenza e che rischiano di generare un ampio contenzioso mettendo a rischio

l’intero processo di transizione.